

CD Villa Rondo Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Qualità aria negli ambienti	PROCEDURA COVID 10 Pag. 1/1
--	------------------------------------	---

Scopo

Lo scopo del presente documento è quello di mitigare il rischio di diffusione di SARS-CoV-2 attraverso il mantenimento di un buon livello di igiene e qualità dell'aria indoor.

Premessa

È importante il buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro, nelle camere di degenza, negli spazi comuni, favorendo la ventilazione naturale.

L'ingresso dell'aria esterna all'interno degli ambienti opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe).

Scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione ad inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni.

Procedura

Come raccomandato dall'Istituto Superiore di Sanità è opportuno:

- favorire la ventilazione naturale degli ambienti: il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Per gli uffici è indicata l'apertura delle finestre almeno ogni 4 ore per almeno 10 minuti. Per gli spazi comuni è indicata l'apertura delle finestre dopo ogni utilizzo per almeno 10 minuti;
- garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove vengono consumati i pasti;
- in caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.) dotati di ventilatori/estrattori, attivarli per tutto il tempo di permanenza.

Riferimenti

Rapporto ISS COVID-19 • n. 11/2021, Versione del 18 aprile 2021: Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor.

N. revisione	1	2	3		
Data redazione	10/07/2020	22/11/2021	11/07/2022		
Approvato	Dott. A. M.	Dott. A. M.	Dott. Davide Ghigna		
Firma					